

Franco Nero

Bomba IMU, siluro Irpef e tagli. Ma l'esperto ci costa ancora 4500 euro al mese

« il: 11:12:21 am, 02 Febbraio 2012 »

Dall'Agosto 2011 al Dicembre 2011 il comune di Sortino ha speso ben 22.000,00 euro per avere un esperto giuridico a disposizione del sindaco. L'incarico non risulta ancora giunto a termine, data la molteplicità e la complessità della gestione dell'ente(mi veni i ririri). Almeno, ad oggi non esiste ancora nessun documento che attesti la fine del rapporto fiduciario. Intanto per correttezza allego

l'ultima proroga conosciuta dell'incarico che testimonia *l'esiguità del compenso mensile* 😬😬(anch'io voglio fare il consulente 😬😬😬😬)

Ma non era meglio chiamare in giunta un avvocato o un esperto giuridico? Di questi tempi l'impressione è che quella dell'esperto di fiducia sia una vera e propria "marchetta politica", visti anche i tagli che stanno avvenendo nel settore delle politiche sociali, dai bambini agli anziani; vista la bomba che il comune sgancerà in tutte le case con la super IMU; visto il sicuro adeguamento ai massimi dell'Irpef comunale, del quale nessuno parla..ma che è già pronto.

Mi sarebbe sembrato più logico mettere in giunta un esperto giuridico invece di pagarne un altro alla modica cifra di 4.400 euro al mese tutto compreso.

E poi, il sindaco, o chi per lui, ci vuole elencare i risultati ottenuti grazie a questa consulenza? Non dovrebbe essere pacifico che l'amministrazione informi su questioni così stringenti almeno il consiglio comunale?

E il consiglio comunale, invece di giocare a Risiko, non farebbe meglio a dire come la pensa e informare i cittadini?

Questa della consulenza e dei suoi effetti oltre che dei costi è solamente la prima di moltissime cose che cominciano a reclamare vendetta.

Se il rapporto di consulenza è cessato, qualcuno ce lo dica.



Tu mi tassi? E io ti dico la verità. Dell'inadeguatezza dei politici nostrani

« il: 12:30:11 pm, 10 Aprile 2012 »

• Publish

Finendo di leggere la delibera di giunta che propone al consiglio comunale di aumentare al massimo l'aliquota dell'IMU sulla prima casa e innalzare ulteriormente quella sulle altre proprietà immobiliari, ho passato in rassegna tutti gli aumenti che si sono verificati nell'ambito della tassazione e tariffazione locale e quelli che incombono ancora sulla testa di tutti noi.

Vertiginoso aumento della Tarsu.(si continua con una gestione privata di dubbia economicità senza progettare sistemi di raccolta differenziata capaci di alleviare i costi di bolletta)

Vertiginoso aumento della tassa sul servizio idrico(che aumenterà paurosamente ancora se daremo in gestione il servizio a Sai 8. Nei luoghi a gestione sai 8 si paga mediamente 200 euro al mese)

Vertiginoso aumento del costo delle pratiche concessorie (e dall'ufficio tecnico continua a non uscire nulla. A tre anni dall'approvazione dei piani di lottizzazione, tutte le pratiche risultano inevase.)

Vertiginoso aumento delle tariffe per la mensa scolastica. (Non solo c'è stato un rincaro secco del 25% sul costo del pasto, che da 2, 50 euro è stato adeguato a 3 euro, ma abbiamo scoperto che la compartecipazione dell'ente è di soli 12 centesimi, che percentualmente significa che le famiglie contribuiscono per il 96% al costo della mensa). Eliminiamo il servizio di refezione.

Vertiginoso aumento delle rette per l'asilo nido (tutte le rette sono state aumentate improvvisamente del 42%, per aumentare di circa 22.000,00 euro gli introiti della struttura che riusciva a drenare circa 50.000,00 euro all'anno a fronte di un costo di 450.000,00.) Chiudiamo l'asilo nido e affidiamoci alla cooperazione sociale. Proponiamo la mobilità o la pensione al personale o il passaggio ad una cooperativa sociale che gestirà il servizio nido e che magari pagherà l'affitto dell'immobile.

Tra poco aumenteranno al massimo anche l'addizionale irpef.

Invece di tasse potreste far politica e mettere mano ad annose questioni con la prospettiva di risolverle invece che tartassare la popolazione. Ma avete una mente elettorale, non un cervello politico.

I contrattisti. Il comune di Sortino non ha bisogno di 150 dipendenti, sono troppi, funzionerebbe con la metà del personale, quindi invece di procedere con una vertenza di stabilizzazione, costosa e inutile, bisognerebbe promuovere lo sfoltimento della pianta organica e contestualmente la creazione di imprese da loro guidate a cui il comune potrebbe affidare in regime di esternalizzazione i lavori che fanno da dipendenti pubblici.

Ai dipendenti effettivi bisognerebbe chiedere di rinunciare per cinque anni ad ogni forma di straordinario o di fondo previsto per l'incentivo..facciamoli lavorare con i progetti obiettivo e smettiamo di dargli l'obolo per il recupero dell'ici o per la sanatoria etc etc.

Accorpiamo i settori e dimezziamo le indennità di posizione previste per le figure apicali. Abbattiamo i costi energetici con l'istallazione sugli immobili dell'ente dei sistemi di alimentazione energetica alternativi.

Già soltanto questo porterebbe all'ente un risparmio annuo quantificabile in qualche milione di euro..ma mi rendo conto che di mezzo c'è la mentalità vecchia, scodinzolante, elettoralistica, bancarottista e codarda di tutta la classe politica locale, che preferisce essere la sanguisuga delle famiglie invece di fare il proprio mestiere e assumere scelte anche elettoralmente dolorose ma necessarie. Ci penserà il dissesto finanziario a fare pulizia.

Franco Nero



Re:ADESSO E' IL TURNO DELL'ASILO NIDO

« Risposta #4 il: 09:34:15 am, 04 Aprile 2012 »

• Publish

Di seguito il testo di un articolo apparso ieri martedì 3 aprile sulla Sicilia

Sono stati indiscriminatamente resi antisociali i servizi sociali

ieri alle ore 16:30, presso l'asilo nido è stata convocata una riunione dei genitori dei bambini per comunicare l'aumento stratosferico della retta mensile, che si aggiunge all'aumento della refezione scolastica, che si aggiungeva al dimezzamento dei servizi offerti dall'asilo nido, che sono stati progressivamente smantellati.

Se si pensa infatti che i genitori dei più piccoli sono costretti a fornire pappe e pappette ed anche pannolini; se si pensa che anche i giocattoli sono il prodotto delle donazioni delle famiglie, questa situazione fa gridare allo scandalo

La retta sarà aumentata del 40% e l'aumento scatterà immediatamente da Aprile. Non solo si rende insopportabile per le famiglie il peso della retta, ma si fa scattare l'aumento improvvisamente, cambiando le regole a partita in corso.

Non è corretto né per le famiglie, né per i bambini. Molte famiglie stanno pensando di non mandare più i bambini all'asilo nido, ma i bambini ne subirebbero un grave danno psicologico. Per altri versi il comune con questa medicina ucciderà il malato, perché senz'altro vedrà calare vertiginosamente le domande d'iscrizione e quindi gli introiti previsti per l'anno prossimo e sarà comunque costretto a mantenere in piedi la struttura senza la compensazione dei costi del personale.

Di solito si aumenta la Tarsu, il servizio idrico, magari l'Irpef per lasciare immutati i costi dei servizi sociali che in tutte le società moderne sono quei servizi che danno la cifra della civiltà di un modo di governare.

E se non basta aumentare le tasse per lasciare ferme le rette e i costi sociali, i consiglieri comunali bravi, di maggioranza e di opposizione, esercitano il loro potere e vanno a trovare nelle pieghe del bilancio (che nutre consulenze esterne molto laute e altre porcate simili) lo spazio per emendamenti che rendano di un qualche significato la loro presenza in consiglio e consentano almeno una moderazione degli aumenti.

Sono stati indiscriminatamente resi antisociali i servizi sociali e tutti tacciono.

Tutto questo si aggiunge all'aumento della Tarsu e del servizio idrico e della refezione scolastica. È chiara l'incapacità di questi amministratori quanto al colmo l'exasperazione dei cittadini e delle famiglie. E l'IMU deve ancora arrivare.

Trovate una soluzione.

Cesare Salonia



Re:W IL SINDACO! (ti voterò anche se non ti ricandiderai...)

« Risposta #1 il: 20:02:04 pm, 31 Marzo 2012 »

- Publish

..Purtroppo se Salonia s'incazza, scenderà dal c.zzo e se la farà a piedi 🤔🤔🤔. Ovviamente caro Ghino è una battuta, ma da il senso di quello che accade in questi giorni e comunque sono già parecchio incazzato da molto e non tanto per questa tragedia ridicola dei fratelli Parlato, che di per se è gravissima. Perché è gravissima? Perché il maggiore come sai continua ad esercitare un potere di fatto che è alquanto lesivo della dignità delle istituzioni ed il minore, in barba alle regole elementari del consiglio comunale continua a perpetrare assenze su assenze (*mi pare sia giunto alla quarta assenza consecutiva, cosa che se ci fosse una vera opposizione, farebbe immediatamente la richiesta di decadenza dalla carica*) dando così un prezioso contributo alla risoluzione dei problemi del paese. E così tra assessori occulti e consiglieri fantasma, il paese è ingessato in un vuoto politico e progettuale senza precedenti.

Ma vedi caro Ghino, tutta questa situazione equivoca, sommata alla scandalosa dialettica tra i **quattro, quattro** per riuscire a dare una nuova giunta al sindaco, facendo fuori dal dibattito quelli che **non sono considerati affidabili, che pure però un gruzzolo di voti li portarono a questo sindaco e questa coalizione**, di per se non basterebbe a farmi incazzare.

In tempi normali potrebbe ritenersi un gioco sporco, sporchissimo, ma uno abituato a lottare per tutto lo catalogherebbe con la sconcertante frase " **sono sempre i soliti accordi**".

Qui però il fatto che determina la mia grande incazzatura è di natura politica, nel senso più alto del termine, perché ha a che fare con l'amministrazione concreta della città e te ne spiego i motivi, alcuni dei quali belli freschi:

Lunedì prossimo(cioè dopodomani) presso l'asilo nido è stata convocata una riunione dei genitori dei bambini per comunicare l'aumento stratosferico della retta mensile, che si aggiunge all'aumento della refezione scolastica, che si aggiungeva al dimezzamento dei servizi per gli anziani etc.

è di questi giorni una delibera di giunta che aumenta vertiginosamente i costi a carico del cittadino per l'avvio di qualsiasi pratica di concessione edilizia. Oltre all'aumento del prezzo dell'avvio pratiche, si aumentano paurosamente e senza alcun pudore gli oneri concessori e i diritti di segreteria.

Tutto questo si aggiunge all'aumento della Tarsu e del servizio idrico.

Aggiungo che a breve mi attendo l'innalzamento al massimo dei massimali Irpef Comunale, oggi ferma al 0,3 ma potenzialmente elevabile al 0,9.

E se qualcuno di questi mi viene a dire che era inevitabile tutto questo io mi **INCAZZO DI BRUTTO** e non solo perché sono stati indiscriminatamente resi **antisociali i servizi sociali**, ma perché oltre a questa mannaia irresponsabile sono state aumentate tutte le tasse comunali **al netto dell'IMU**.

Di solito si aumenta la Tarsu, il servizio idrico, magari l'Irpef per lasciare immutati i costi dei servizi sociali che in tutte le società moderne sono quei servizi che danno la cifra della civiltà di un modo di governare.

E se non basta aumentare le tasse per lasciare ferme le rette e i costi sociali, i consiglieri comunali bravi, di maggioranza e di opposizione, esercitano per una volta il loro potere e vanno a trovare nelle pieghe del bilancio (che nutre consulenze esterne molto laute e

altre porcate simili) lo spazio per emendamenti che rendano di un qualche significato la loro presenza in consiglio.

Certo, questo far prendere significato al ruolo di consigliere può voler dire anche fare battaglie solitarie e subire gravi conseguenze sul piano personale (ed io ne so qualcosa) ma da la possibilità di ritornare a casa la sera e potersi guardare allo specchio (io ho preferito sempre potermi guardare allo specchio e pagare per la lotta politica)..ma questi rappresentanti delle istituzioni lo sanno cosa è la lotta politica oppure l'hanno confusa con la lotta elettorale?

Mi pare proprio che l'abbiano confusa e questo a spese della popolazione. Tutti pimpanti e ciarlieri per cercare i voti e poi tutti muti come i pesci nelle sedi istituzionali.

Come vedi caro Ghino, sono molto Incazzato, ma na nuci na nsaccu scrusciu nun nni fà, e mi dispiace molto.

Per me continuo a dire come la penso, ma certo a differenza di qualche altro furbone, io di cariche non ne ho e la mia voce rappresenta quella di un semplice cittadino(pur sempre votato da 152 altri cittadini) che non è riuscito ad arrivare in quel consiglio nel quale nessuno ha la forza e la capacità di capire cosa sta succedendo e nel quale ovviamente non c'è un livello tale da poter proporre soluzioni alternative a questa macelleria sociale in salsa sortinese.

Buone feste e buon macello a tutti 🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄



Aumenta la refezione scolastica del 20%..per adesso..poi forse aumenterà ancora.

« il: 12:49:53 pm, 13 Febbraio 2012 »

- Publish

Cari,

Dal 02 Febbraio la tariffa per la refezione scolastica schizza a 3,00 euro. Un aumento di 0,50 euro, un rincaro del 20% a carico delle famiglie sortinesi, che vedono lievitare l'esborso da 2, 50 euro a 3,00 al giorno. E non è finita: sul fronte della delibera che allego, in basso si legge scritto in corsivo " favorevole dal punto di vista finanziario ma con il presente impegno non è certo il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno". Come dire: intanto vi aumentiamo del 20% la tariffa, però poi se ci dovessimo accorgere di sforare col patto di stabilità provvederemo a rimpinguare l'aumento. Ma mandiamo i nostri figli al ristorante allora!!

Ma che bella cosa. Mi complimento con l'amministrazione comunale...A quando l'aumento della retta degli asili?..Mi pare nell'aria.

A questo punto propongo il ritorno al cestino. Ve lo ricordate il cestino? Con tre euro i bambini avrebbero un cestino meraviglioso, ed in più il comune risparmierebbe il costo della convenzione.

C'è di tirarisi i capitrì.

Ma i consiglieri una parola alla cittadinanza, una proposta di soluzione, un ragionamento sul bilancio

no, vero?

Francuccio 🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄🙄